Anno II. – N.º 574. Trieste, Domenica 5 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.º 574

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 80 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 60 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

I signori ai quali è scaduto l'abbonamento

MENSILE O SETTIMANALE

sono pregati di rinnovarlo puntualmente e direttamente al nostro ufficio, Corso 4.

☞ Non si riconoscono i pagamenti fatti ai distributori.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Per gli assolti di Nyiregyhasa. NYIREGYHAZA 3. La comunità israelitica di Budapest ha fatto ripartire fra i 15 accusati assolti l'importo di f. 4200. — La distribuzione avvenne nella cancelleria della prigione, presenti gli avvocati difensori ed il procuratore di Stato.

Colera e notizie sanitarie. MARSIGLIA 2. Ieri è arrivato il piroscafo *Peluse*, il quale ha destato grande allarme nella popolazione, avendo quel comandante dichiarato di avere avuto a bordo due morti di colera durante la traversata. Il *Peluse* è sottoposto a una rigorosa quarantena.

— COSTANTINOPOLI 4. Fu stabilita nella Turchia una quarantena di 20 giorni pei bastimenti non sospetti e di 25 pei sospetti.

— CAIRO 4. Nelle ultime 24 ore morirono di colera al Cairo 196, in Alessandria 5. Fra le truppe inglesi in Abassieh vi fu un nuovo caso di morte.

Disastro ferroviario. LONDRA 2. Telegrafano da Chicago allo *Standard*: „Mentre il treno percorreva la linea Donner-Oio precipitò nel fiume Gumisson. Centoquaranta passeggieri perirono.

Esplosioni. PARIGI 4. Nelle fabriche di polvere in Angoulême ebbero luogo tre esplosioni; sei persone rimasero morte. Il danno ammonta a un milione.

— **Proposte respinte.** BRUSSELLE 4. La Camera ha respinto il paragrafo relativo all'imposta sulle rendite dello Stato, e respinse pure la proposta di tassare i *coupons* d'obbligazioni estere.

Per i danneggiati d'Ischia. VIENNA 4. L'Imperatore e l'Imperatrice fecero esprimere al Governo italiano la loro più viva partecipazione alla spaventevole catastrofe che ha colpito l'isola di Ischia, e per lenire i danni materiali cagionati dalla suddetta catastrofe, hanno destinato la somma di 20,000 franchi da distribuirsi fra i superstiti bisognosi.

— PARIGI 3. La Lega franco-italiana aprì la sottoscrizione per le vittime d'Ischia. Molti deputati si sono firmati. Il *Gaulois* ed il *Soleil* continuano a proporre una festa publica di beneficenza a favore dei superstiti. All'Istituto marittimo coloniale di Francia avrà luogo domani una riunione di giornalisti.

— VIENNA 4. Rothschild di Vienna ha fatto tenere all'Ambasciata italiana l'importo di franchi 2000 per i superstiti d'Ischia.

Rissa tra soldati. PRAGA 3. In seguito a risse ed eccessi accaduti fra alcuni soldati del reggimento *Re Umberto*, composto di boemi e del *Dormus*, composto di ungheresi, fu chiamata telegraficamente una compagnia di altri militari nonchè molte guardie di publica sicurezza per sedare il tumulto. Tutti i soldati dei due reggimenti ricevettero un arresto di caserma per un tempo da determinarsi.

Processo letterario. PARIGI 3. Nel processo letterario intentato da Uchard contro Sardou per essersi quest'ultimo servito d'una produzione del primo nello scrivere l'*Odette*, il procuratore della Republica respinse l'accusa dichiarandola infondata.

Napoleoni falsi. VIENNA 4. La direzione di Polizia rende attento il publico sopra un nuovo falsificato di pezzi da 20 franchi. La moneta di conio ungherese porta la data del 1870 ed è di rame dorato. L'indoratura è difettosa. La coniazione è perfetta.

CRONACA LOCALE.

Pro Ischia. Costituitosi qui un Comitato di soccorso per i danneggiati dalla catastrofe d'Ischia, il Comitato stesso venne nella deliberazione di publicare il seguente appello:

Concittadini!

Una sciagura tremenda, inenarrabile, quale da secoli non ricorda la storia, ha funestato l'isola d'Ischia, rovinando e distruggendo in pochi secondi, uno dei più incantevoli paesi d'Europa, e molte migliaia dei suoi abitanti.

Al primo annunzio dell'immane disgrazia, fu unanime il compianto di tutti i buoni, unanime il desiderio di lenire, per quanto si possa, tante sofferenze, e Trieste nostra, che è sempre tra le prime quando vi sono lagrime da tergere, vorrà anche questa volta, inviare pronti e larghi soccorsi alle innumerevoli vittime, private in pochi istanti, di ogni loro sostanza.

Concittadini, all'immensità della sciagura, corrisponda la proverbiale vostra generosità, e la storia, già tanto gloriosa della carità triestina, segni una nuova, splendida pagina, degna di voi e della vostra pietà.

Trieste li 4 Agosto 1883.

Il comitato di soccorso pei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia.

Morpurgo bar. Gius. *presidente*, Francisci conte Odoardo *vice-presidente*, Currò comm. Rosario *vice-presidente*.

Afenduli cav. G., Artelli cav. F., Bazzoni comm. Dr. R., Besso cav. M., Bideleux E., Brunner A., Di Demetrio C. A., Economo cav. G., Fano cav. G., Gentilomo C., Guiccioli march. G., Mauser de Marquado cav. G. M., Mimbelli B., Mondolfo G., Muratti comm. G., Ralli bar. P., Reinelt bar. C., Rittmeyer bar. C., Rothermann cav. D., Salem V., Sartorio bar. P. iun., Strudthoff cav. G., Tonicelli Dr. G., Vianello E., Vivante cav. F., Vucetich de Bielitz cav. G.

NB. Qualsiasi importo verrà accolto con grato animo da ogni singolo membro del Comitato, e: dal r. Consolato generale d'Italia, dalla ditta R. Currò e figlio, dalla Casa bancaria Morpurgo e Parente, che assunsero l'incarico di far pervenire prontamente a destinazione le somme raccolte.

Esposizione ad Udine. A visitare la mostra industriale, la cui solenne apertura ha luogo oggi, sono partiti moltissimi cittadini, e molti non tarderanno a seguirne l'esempio.

Udine, coi suoi spettacoli, con le sue feste, coi divertimenti promessi, ma più che tutto con la serietà del suo lavoro, offrirà uno spettacolo interessantissimo e divertente.

Questa sera in quel Teatro Sociale avrà luogo la prima rappresentazione del *Rigoletto*. Per domani si annunzia una grandiosa fiaccolata e l'accensione di magnifici fuochi d'artifizio.

La Meridionale ha accordato in tale ricorrenza un ribasso di prezzo rilevantissimo.

Circolo triestino di cacciatori. Al congresso generale tenutosi Venerdì sera da questo sodalizio, ed al quale i soci intervennero in gran numero, fu deciso ad unanimità il 2.o punto dell'ordine del giorno, cioè che il Circolo triestino di Cacciatori sia posto sotto il patronato del podestà di Trieste, Dr. Riccardo Bazzoni.

Petardo. Ieri sera alle 10¼, si udì in via della Sorgente una forte detonazione.

I vicini videro anche il lampo e la fiamma che uscì dalla soglia della casa N. 3 di quella via.

Accorse molta gente, qualche ispettore di polizia e delle guardie, le quali visitarono il lungo andito della casa, ingombro in parte di panche di rivendugliole.

Le ricerche non diedero alcun risultato.

Tramvia a vapore Trieste-Sesana. Il ministro del commercio ha accordato al barone Enrico Morpurgo, dietro sua domanda, d'intraprendere gli studi necessari per costruire una linea di tramway a vapore che congiunga Trieste con Sesana passando per Opicina.

La durata della concessione sarebbe di sei mesi.

Sequestro. La *Triester Zeitung* di iersera fu sequestrata.

L'arresto in contumacia. Meno male ch'eravamo bene informati. Il fatto dell'arresto e della perquisizione praticata nel Lazzaretto, di un'individuo che aveva commesso un furto ad Alessandria, è vero.

L'individuo in parola era arrivato Domenica con l'*Apollo*, chiamasi N. A. A. è imputato del furto di 98 lire sterline, a danno del suo principale, un negoziante di quella città.

Perquisito il suo bagaglio si rinvenne il corpo del delitto, meno ciò che aveva speso pel viaggio e per vestirsi da *milord*.

Fu inoltre trovato in possesso di un orologio d'oro, con catena d'oro e di un anello con pietre preziose.

Confessò il furto e fu posto in un locale separato del lazzaretto, sotto custodia di una guardia civile di Polizia e di un guardiano.

Dice la *cicala*, rimproverandoci quasi il nostro zelo per la publica salute, che tanto l'arrestato, quanto l'agente di Polizia e il guardiano, rimangono in contumacia sino all'ammissione a pratica del piroscafo.

Era ciò che desideravamo sapere, noi, che ci assumiamo il doveroso incarico di vigilare sulla salute del publico; e perciò avevamo domandato ov'era andato a finire quell'arrestato.

Abbiamo anche domandato com'è che vanno e vengono dal Lazzaretto gli agenti di polizia, e se ciò sia legale e prudente.

A questo la *cicala* risponde che l'agente e il guardiano, rimasero e rimarranno in contumacia.

Benissimo.

Ma siccome ci fu detto che a procedere al fermo non fu un solo agente di Polizia, ma anche un secondo ed un terzo, noi vorremmo in grazia sapere — sempre nell'interesse del publico — se anche questi due signori sieno rimasti o no in contumacia, la qual circostanza, importantissima per noi quanto la prima, non apparisce rilevata dal foglietto mattutino, nè da un giornale del mezzodì, il quale col portare in trionfo la rimbeccata che la *cicala* ci avea fatto, mostrò condividere la responsabilità della ingenua dichiarazione di lei.

Povera ragazzina. Carolina Ferluga, d'anni 12, triestina, abitante in Rozzol al N. 510, mentre giuocava con altre sue compagne nel cortile della casa, salendo e discendendo da un cavalletto da muratore, ebbe la disgrazia di metter un piede in fallo e precipitare a terra dall'altezza di più che un metro, fratturandosi l'omero sinistro.

Venne accolta all'ospedale.

Le gite di piacere. Tempo permettendo, avrà luogo oggi la replica di due gite per mare, l'uno per cura dell'impresa Frammalico e C. col piroscafo *Paolo Vergerio* per Duino, partenza alle 3 ore pom.; l'altra a cura dell'impresa Pisani e C. sull'*Intrepido* per Salvore, toccando Pirano andata e ritorno, partenza alle 3¼.

Concerto di beneficenza. È annunciato un concerto a beneficio dei superstiti della catastrofe d'Ischia, il quale sarà tenuto al Giardino Rossetti, questa sera, tempo permettendo.

Anche alla Birraria del sig. Berger al *Cervo d'oro*, si darà un concerto allo stesso scopo.

Un po' di cifre. Volete sapere quanti animali vennero introdotti pel consumo e macellati a Trieste nel decorso mese di Giugno?

Ve lo dice il Bollettino statistico mensile della città di Trieste e suo territorio, 1314 bovi, 4 tori, 348 vacche, 2235 vitelli, 993 castrati, 2783 agnelli, 3 maiali; in tutto 7689.

Ed è a sapersi che nell'anno decorso, il consumo e la macellazione nell'eguale mese fu minore di 540 in confronto di questo; *ergo* si ha mangiato 540 capi di bestiame di più.

Degli animali morti per malattie contagiose ne troviamo 3; tre vacche che, morirono di moccio.

Passando ad altro: Quale fu il movimento delle industrie nello stesso mese? — Se ne insinuarono 81, 23 libere, 58 concessionarie. Cessarono 6 libere, 36 concessionate.

E basta, per oggi: sono indigeste le pillole!

Ultimo saggio di un artista. Al Teatro Filodramatico avrà luogo quanto prima un trattenimento dramatico, che il noto m.o Giovanni Sala offre al publico in occasione del ritiro dalla sua attività.

Tutti sanno che il m.o Sala è il dirigente di una scuola di declamazione e

---

115) ## IL CASTELLO DI DUINO.

L'attese invano. — Ma l'agitazione di Livia, quel suo sguardo timido ma espressivo, quel fremere del labro, quel singulto represso erano più eloquenti d'ogni parola. Fu un linguaggio di quelli che rincorano più che tutte le promesse, che consolano, che inebriano meglio di qualunque favella; fu quell'atto di rispondere di cui la pittura può forse forse rendere l'imagine, non mai la penna.

Il vecchio Burlo, ad incoraggiarla, si profuse in amorevolezze da padre e da gentiluomo; e Lionello, il quale, tenuto in freno dalla presenza dei vecchi, non poteva abbandonarsi agli slanci del suo affetto, cogli occhi, coi sospiri, con delle strette di mano eloquentissime, fece il possibile per mostrarle quanta felicità gli avesse arrecato cotanto sollecita e favorevole decisione delle loro sorti.

Persino il vicario, il serio, il burbero Tomaso, lasciossi scappar qualche celia e qualche lampo di sorriso; lievi indizi di contento agli occhi di chi nol conosceva, ma rilevantissimi per Livia che non ci era avvezza, e sapeva essere anche troppa espansione... più che non fosse lecito pretendere o aspettarsi da lui.

Ma un piacere non giunge mai completo; l'eterno proverbio della rosa mai priva di spine riconfermava il suo infallibile verbo anche in quella circostanza, poichè dinanzi al roseo orizzonte che la promessa nuziale aveva aperto agli occhi della coppia innamorata, alzavasi la fitta nebbia dell'avvenire, da cui dipendeva l'effettuazione del matrimonio.

Il dì delle nozze non poteva essere fissato se non quando le patrie discordie si fossero ricomposte e Lionello avesse dato prove di senno e di valore; l'esito delle quali poteva essere propizio ai loro voti, ma ben anche avverso e forse... letale!

Fermarono adunque che le nozze si manderebbero a tempo opportuno, ed intanto non se ne menasse romore per non attirarsi addosso degli ostacoli da parte di chi non avrebbe esitato a frapporne e che potevano divenire insormontabili; perciò il giovane non dovesse mettere piede nel castello, e men che meno nell'appartamento dell'Ellacher, se non per argomenti d'indole ben diversa da quelli dell'amore.

Che ciò garbasse poco a Livia ed a Lionello, non occorre dimostrarlo, ed è scusata la melanconia ed il silenzio cui si sentirono andare dopo quella clausola naspettata, malgrado il gaio discorrere che facevano i due vecchi.

Lionello da una parte, la fanciulla dall'altra, ebbero tempo di rinvenire dalla loro prima sorpresa e persuadersi che non uscivano da una visione, ma che la era realtà bella e buona.

Alla docile fanciulla le proteste, le asseveranze dell'innamorato infusero nondimeno pace e letizia, e quand'egli partì con lo zio promettendo d'esserle fedele sino alla morte, ricevutone il ricambio, le prese francamente la mano e gliela baciò.

Ed ella, senza arrossire al cospetto del genitore e del suocero, gliela strinse ripetutamente e se la premette al cuore, nè fece il viso dell'arme ad un bacio che dal fondo della scala le mandò lo sposo sulla punta delle dita, dicendole:

— Addio, siami fedele!

Partiti i Burlo e risalito Tomaso, la giovinetta si slanciò al collo di suo padre, lo coperse di baci, commossa e piangente.

— Babbo, babbo mio... quanto sei buono! Oh, non credeva che tu mi amassi così; perdonami.

— Là, là, con queste moine, sguaiatella che sei! Ti par questo il momento di piangere?

— Ah! se vivesse ancora...

— Eh ?...

— Se vivesse ancora la mia povera mamma...

— Poveretta! Capisco... si sa...

E al rude soldato spuntava già furtiva una lagrima.

— Ma non vive — ripigliò secco, soffregandosi gli occhi — ed è vano, adesso... Su, su, stammi allegra, o.... corpo d'un....

E non potè continuare; chè il delicato labbro della fanciulla posandosi sulla bocca di lui troncò netta la imprecazione che si sciolse in un brontolio masticato fra denti e lingua...

— Basta così! Bada a farti una donna, e fammi di lui un genero che mi assomigli. Hai inteso?...

E pizziccandogli sì vivamente una guancia, che, al levar delle dita, ne rimasero sopra due chiazze vermiglie, se ne andò tutto ilare e sorridente, non senza rivolgersi, quando fu sulla soglia, a guardarsela con insolita compiacenza.

— Vivaddio ch'è belloccia! — disse tra sè il vicario. — Dopo tutto, ser Burlo non ha mica fatto un cattivo affare!

La gioia degl'innocenti è un sentimento tranquillo.

Livia, come avea sopportato con rassegnazione gli affanni, le esitazioni dei primi giorni d'amore, sopportò gli spasimi della paura e l'estasi tempestosa del suo primo ritrovo segreto. Sopportò del pari la gioia del felice annunzio di quel giorno e la spina delle condizioni che le venivano imposte.

(*Continua*).

drammatica, per piccoli allievi; ma che i piccoli col tempo diventano grandi, dimostrato che esiste già una schiera di distinti filodrammatici che furono suoi allievi.

Alcuni di questi, venuti a cognizione di tale sua risoluzione, destinarono, previo suo assenso e cooperazione, di dare il trattenimento in discorso, come un congedo del m.o Sala dalle scene triestine.

Riservandoci di publicare il programma dello spettacolo, non possiamo a meno, per intanto, di annunziare che vi si daranno due nuovissime comedie: *Posso fare la comediante* e il *Medaglione di Rita*, e sarà declamato il monologo di Emilio Panfili: *Due parole al publico*.

Un bel casetto. Verso le undici, ier sera, entra un cotale al caffè *Nuova Stella Polare* in piazza Gadola. I due signori Edoardo Luzzatto e Giuseppe Finzi, vedendolo entrare, gli domandano notizia se era o meno stato concluso un certo affare. Il sopravvenuto impone loro di tacere; ma i due signori non trovando ci dovesse esser motivo per farlo gliene domandano il perchè.

L'altro si riscalda tanto, sinchè arriva alla minaccia di farli arrestare; anzi, uscito torna subito con due guardie e dichiarandosi responsabile della cosa, ottiene l'arresto dei due signori, malgrado le loro proteste.

In Polizia si procedette ad una minuziosa perquisizione personale dei due arrestati, nè si ristette a ciò, ma si mandò a perquisire anche le loro abitazioni.

Riuscite senza alcun effetto le ricerche della polizia, furono rilasciati in libertà con due parole di scusa.

Colui che ha provocato lo spiacevole incidente, e che dovrebbe risponderne, pare però non sia stato trattenuto.

I due signori hanno dichiarato di sporgere querela all'autorità giudiziaria, contro di lui.

Il contegno delle guardie, anche per bocca degl'interessati signori, fu corretto.

I lagni del publico. Ci perviene la seguente:

Caro Piccolo!

„Inserendo nel tuo riputato giornale le seguenti rimostranze degli abitanti di Scorcola, del tutto trascurati cioè: dal piazzale del Fieno sino all'ospitale, farai un'opera di carità.

„Essi pagano le imposte, come tutti, ma non hanno come tutti le vie e le strade loro ben mantenute. I nostri marciapiedi sono in uno stato indecente e pericolosi, cosicchè di bel giorno si rischia di distorcersi un piede o di rompersi una gamba.

„Nè basta: ma i canali aperti, nei quali sboccano le immondizie dei cessi dei fondi di legnami e stallaggi che trovansi lungo il tratto qui sopra indicato, danno esalazioni nocive alla salute.

„In passato, i detti abitanti fecero dei ricorsi circa il mantenimento dei marciapiedi tanto al Governo che al Magistrato; il primo rispose: non essere ciò di sua competenza; il secondo rispose che siccome la strada non gli appartiene, non è in obligo di mantenerne i marciapiedi.

„Non volendo o non potendo far nulla, nè il Governo nè il Magistrato, mi pare che ci sarebbe un mezzo per venirne a capo, e sarebbe che il Comune cedesse i marciapiedi ai proprietari di quei fondi e di quelle case, con l'obligo di coprire i canali e di mantenere i marciapiedi in modo che si possa percorrerli senza rischio.

„Faresti bene poi ad invitare la commissione edile e la commissione sanitaria a prender cognizione della cosa, sopraluogo, acciocchè si persuadano della verità dell'esposto. *F. S.*"

Un caso dei tanti. Trattasi di una indisposizione di stomaco, lo premettiamo. Il caso, che è uno dei tanti che possono capitare in questa caldo-fredda stagione, è accaduto a bordo del piroscafo *Egle* arrivato alle 3 pom. di Venerdì da Maggia ad un marinaio della regia corazzata greca *Re Giorgio*, ormeggiata nella Sacchetta.

Manifestatosi un po' di vomito, fu chiamato un medico il quale constatò subito la indigestione.

È sempre i sassi! L'altra sera un monello, in via Barriera vecchia, avrebbe mediante gettito di pietre spezzata la lastra di un carrozzone della tramvia, che per colà passava, e ciò per la semplicissima circostanza che il conduttore — come richiede il suo dovere — lo aveva replicatamente invitato a scendere dal predellino.

Chi risarcirà ora quel danno? — Il povero conduttore. — La è ben dura! — dirà lui — e non ha mica torto.

„È vietato alle parti di fumare!" Corbezzoli! Ed alle parti soltanto? Sì! Così almeno dall'avviso!

Meno male che non è spiegato a quali parti!

Questo classico manifesto trovasi affisso nella stanza d'ufficio degli Impiegati di finanza alla Spedizione merci per la posta. I signori finanzieri però fumano!!!

Forse che il fuoco di cui bruciano i sigari dei signori impiegati non è pericoloso alle merci quanto quello delle cosidette parti?

Bambino in pericolo. L'altra sera in piazza delle Legna la rivendugliola S. percosse di santa ragione una nutrice senza riguardo al fatto che quella portava sulle braccia un bambino; la gittò a terra e le lasciò cadere addosso una salva di pugni e di calci da far pietà.

Quando però la assalitrice scorse da lontano una guardia municipale si diede alla fuga. È però conosciuta e dovrà rendere ragione del suo brutale contegno.

Borsaiuolo. Nella notte d'ieri uno sconosciuto rubò dalla tasca al carbonaio Giorgio P. da Pinguente l'importo di f. 23, mentre il brav'uomo dormiva sul proprio carro fermo in piazza Caserma.

Movimento delle malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 3 alle ore 2 pom. del 4 corr.

Colpiti: Difterite e Croup 1. Febbre tifoidea 1.

Estrazioni del Lotto. Li 4 Agosto. Trieste: 54 88 41 28 32. — Linz: 4 21 18 63 69. — Buda: 51 37 2 8 61.

Ogni giorno una. In cimitero, sulla tomba di un ortopedico si legge la seguente epigrafe:

QUI
GIACE IL CAVALIER COLPETTI
FU CALLISTA DELLE SIGNORE
ORA
È AI PIEDI DI DIO

Borsa del 3 Agosto. Tendenza debole, realizzi. Credit 295½ chiusa 294.80, Rendite neglette, ferrovie dello Stato 317, Lombarde 154¾, valuta debole. — Su tassazioni deboli da Parigi e su corsi franchi da Milano, qui la Rendita era debole da 90 1/16 a 90 5/16 fine. — Dopopranzo Berlino abbastanza fermo 506½, ragguagliando 295 Vienna — Da Parigi in apertura Francese invariata, Italiana debole 90.65 — chiusa manca.

Listino. Napoleoni 9 49 a 9.48. Zecchini 5.64 a 5.63. Lire sterl. —.— a —.—. Londra 119.90 a 119 50 Francia 47.40 a 47.25. Italia 47.45 a 47.20 Banconote italiane 47 45 a 47.35. Banconote germ. 58.50 a 58.40. Rendita austriaca in carta 78.85 a 79.— detta in argento a —.—. Credit 295 a 296 Rendita ungherese 4% 88.75 a 88.90. Rendita italiana 90⅞.

E Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

CESARE DE FERRA
Medico-Chirurgo-Dentista.
cessò di vivere, dopo breve malattia, oggi alle ore 12 mer. munito dei conforti religiosi.

Desolatissimi i sottoscritti, a nome pure dei presenti e lontani parenti, danno parte della irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie mortali avrà luogo Domenica 5 corr. alle ore 11 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6, via Carradori.

TRIESTE, 3 Agosto 1883.

Dr. Ettore, Clotilde maritata **Panizon, Enrico, Elvira, Carolina, Oscarre** figli — **Carolina de Ferra** nata **Castelix**, consorte — **Giovanni Rey**, socio ed amico — **Carlo Panizon**, genero — **Luigia de Ferra** nata **Pitschek, Cecilia de Ferra** nata **Carestiato**. nuore.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Impresa Zimolo, Corso N. 37 e Canale 7.

RINGRAZIAMENTO.

Alla Spett. „Scuola professionale di Disegno ed a tutte quelle gentili persone che resero un' ultimo tributo di stima ed affetto, accompagnandone all' estrema dimora la salma della loro indimenticabile figlia sorella e cognata

GIUSEPPINA BIASUTTI

esterna dal profondo del cuore i più sentiti ringraziamenti.

La desolatissima Famiglia.

IL MERCURIO TRIESTINO di oggi porta le estrazioni dei prestiti: **1860, Bucarest, Clary. Credito Fondiario 4½% oro;** ecc., le **Riviste dei Mercati, delle Farine, Vini, Olii** ecc. — Esce 4 volte al mese. Abbonamenti annui: **Trieste** f. 2. **Monarchia** f. 2.40. **Estero** franchi 8. Un numero **soldi 6**. Prontuari di tutte le Cartelle estratte dall'origine al 31 Decembre 1882 **Gratis**. — Ufficio: **Via Nuova N. 18 II Piano.**

MACCHINA FOTOGRAFICA uso dilettanti completa vendesi per f. 40. Indirizzarsi al „Piccolo."

Vendesi diverse stanze di mobili quasi nuovi. Via Grumula 15 III. p. (369)

Agosto! Buon giorno. Aspetto Bagni. „Chicherichi" (600)

Fu smarrito un medaglione d'oro con unito piccolo album servibile per ciondolo d'orologio. L'onesto trovatore verrà generosamente ricompensato portando i suddetti oggetti all'ufficio del „Piccolo" (387)

Causa partenza vendesi prontamente un negozio di commestibili situato in buonissima posizione. Rivolgersi presso I. Kreutzer Piazza Grande, Palazzo Municipale. (389)

L'Inevitabile uscito Mercoledì contiene tra altro una pagina illustrata
FIGURINE DEL CORSO
e un'altra
AL GIARDINO PUBLICO
Vendesi in tutti i postini a soldi 6.

Affittasi piccolo quartiere con uso giardino via Massimiliana 26, due quartieri Salita Promontorio 103. (390)

Da vendere utensili per un negozio di liquoreria e per un negozio di commestibili con le rispettive bilancie d'ottone tutto a buone condizioni. Insinuarsi al N. 715 Corsia Giulia, dal portinaio. (391)

Un ragazzo quindicenne cerca un posto in negozio droghe, commestibili. Parla tedesco e italiano. Offerte al „Piccolo" (393)

Ricercasi garzona sarta, con piccola paga. Via Zaccaria 1, III piano. (394)

Carlo. Grazie mille — saluti affettuosi. (395)

Affittasi quartiere 2 camere cucina f. 130 annui. Via S. Marco 298. (396)

Ricercasi un piccolo scalè. Rivolgersi al „Piccolo" (399)

Divinità. Chieggo Vostra gentilezza farmi conoscere il movente Vostra domanda. (398) „G............g"

Si ricerca magazzinetto chiaro in corte vicinanze San Antonio vecchio. Indirizzo al „Piccolo" (397)

A motivo di partenza vendesi prontamente il mobigliare di due stanze annessi utensili da cucina. Da visitare dalle 12 alle 3 pom. Esclusi rivenditori. Acquedotto prolungato 684 terzo piano. (303)

Per 480 fiorini d'affittare un quartiere di 6 camere parchettate, camerino e cucina. Indirizzo presso il „Piccolo" (309)

D'affittare pel 24 Agosto due stanze con o senza mobili in centrica posizione — anche con costo. Indirizzo al „Piccolo" (342)

Via Nuova 33. D'affittare portone, quartiere terzo e quarto piano, prezzi moderatissimi. Informarsi al primo piano. (356)

Da vendere due lettiere nuove di bronzo dorate. Indirizzo al „Piccolo" (372)

Ricercasi quartiere ammobigliato 6 oppure 5 stanze con cucina. Posizione centrale. Dirigersi al „Piccolo" (382)

ARRIVO COLOSSALE
Cravatte
COLLI
POLSI
AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa
602 e 604.

Ancora 15 giorni
NEL NEGOZIO
MOBILI E TAPPEZZERIE
IN LIQUIDAZIONE
Piazzetta S. Giacomo, ex Pasticceria Pizzarello
trovasi ancora in vendita

Un chiffoner a 3 porte con specchio	f. 125
Una camera da letto completa	„ 240
Una guarnitura per stanza da visita	„ 80.–
Pagliericci a suste	„ 6.–
Divani	„ 12.–
Detti con materazzo	„ 22.–
Armadi con 4 cassetti da f. 12 a	„ 18.–
Detti con marmo	„ 28.–

Lavamani, lettiere ecc. ecc. a prezzi bassissimi.

OGGI
Domenica 5 Agosto
APERTURA DEL NUOVO RESTAURANT „PILSEN"
CORSO N. 33

Fiori e Piume
Mi pregio far noto a questo P. T. Publico che dal 1º Agosto il Negozio
FIORI E PIUME
in Piazza della Borsa 603 venne **chiuso**, per essere fra breve **riaperto** ed ampliato nel Negozio della ditta **A. RAGAZZI** in CORSO N. 2 casa Ara. Con stima
Th. RIEGER - TRIESTE

FILTRI DI CARBONE - Plastico della FABBRICA DI BERLINO per purificare e rendere potabili le acque malsane ed impure presso **I. MICHELLI — Negozio** *Tè, Porcellane, Stuoie, Netta piedi di cocco* ecc.
VIA DELLA SANITÀ Numero 21
(casa Deseppi)

I cartoni antisettici ed il liquido composto sono riconosciuti come i migliori disinfettanti e trovansi nella
FARMACIA ROCCA

VENDITA
Ghiaccio
AL QUINTALE SOLDI
60
Via Artisti N. 7
e
Pescheria Nuova
Qualunque commissione può venir effettuata essendovi un fortissimo deposito.

Si domandi il genuino **corroborante**
VLAHOV
Rimedio efficace **anti-cholerico.**
Genuino presso i primari Liquoristi.

ULTIMI GIORNI.
Stralcio definitivo di tutte le merci esistenti nel NEGOZIO DI MANIFATTURE sotto la casa dell'**Hôtel Nazionale**
PIAZZA DEL PONTE ROSSO
Essendo le merci acquisto fatto da una massa d'una ditta fallita, così le medesime verranno vendute molto al disotto del loro intero valore.
Distinta delle principali merci:
GRANDE PARTITA
— **Strisce ricamate — Merli e Blonde** —
TELE di corame a soldi 27, 30, 33 al metro.
LANE da vestiti per signora a s. 12, 16, 18 al m.
BAREGE di lana a soldi 12, 18, 30 al metro.
PERCAL di Francia a soldi 15. 24, 28 al metro.
COLTRINAGGI assortiti a s. 12, 16, 20 al m. e più.
CAMICIE da uomo a soldi 70, f. 1, 1.10.
BIANCHERIA confezionata per signora.
SOTTANE e VESTAGLIE di tela russa.
VESTITINI di Stoffa per ragazzi da f. 1.50 e più.
Scelte STOFFE da uomo.
CALZE da donna, uomo e fanciulli.

JUTE PER MOBILI E CORTINAGGI
CRETONE PER MOBILI E CORTINAGGI
a soldi 35 il metro
CORTINE BIANCHE al paio f. 2.49
G. Forlì - Corso 29

Liquido disinfettante
preparato secondo la prescrizione magistratuale, trovasi sempre pronto nella **Drogheria** di
SILVIO URBANIS
in Riborgo all'angolo di via Donota.
Prezzo per litro soldi **6**, 1 fiasca da 1 litro s. **9**, 1 fiasca da 1½ litro s. **13**.

Grandioso assortimento
Colletti da uomo (novità) da f. 1, 1.50, 1.80, 2, 2.40 e 3 la dozzina.
Cravatte da uomo in tutte le forme a prezzi convenientissimi.
Calze da uomo colorate da soldi 12 a soldi 60 al paio.
G. JESS CORSO 31.